



S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE 1112 REG.DEC.

OGGETTO: Modifica del "Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale", approvato con decreto n. 51 dd. 24.01.2018

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemiladiciotto**
il giorno ventotto del mese di dicembre

**IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fulvio Franza**

Nominato con decreto n. 332 dd. 24 aprile 2018

OGGETTO: Modifica del "Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale", approvato con decreto n. 51 dd. 24.01.2018

Premesso che l'allora A.S.S. n. 1 "Triestina":

- con provvedimento n. 744 del 26.10.2009, ha deliberato - fra altro - di approvare, nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l'attività delle Associazioni di volontariato e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali a valere dall'esercizio 2010, il documento riportante le modalità operative e organizzative aziendali, allegato quale parte integrante e sostanziale al medesimo provvedimento n. 744/2009;
- con successive deliberazioni n. 810 dd. 14.12.2009, n. 50 dd. 17.02.2012, n. 312 dd. 03.10.2012, n. 94 dd. 15.03.2013 ha proceduto a modifiche/integrazioni del predetto documento nonché - da ultimo - con deliberazione n. 491 dd. 27.11.2014, ha approvato il documento riportante le nuove modalità operative e organizzative aziendali;

acclarato che, in base al nuovo Atto Aziendale – adottato con provvedimento n. 843 dd. 06.12.2017 – rientrano nella missione dell'A.S.U.I.Ts le finalità di *“prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità”*, con *“l'impegno ... di mantenere un'organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali , per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale”* e promuovendo *“livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità”*, anche attraverso l'impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, favorendo la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

atteso che il coinvolgimento attivo del settore non profit operante sul territorio (associazionismo, volontariato), al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi generali di tutela della salute, della prevenzione del disagio sociale, della riqualificazione delle condizioni abitative, ecc... (cfr 1.3 *“I servizi e le risorse disponibili”* del Piano di zona 2013-2015, ambito 1.2 Trieste) è stato, inoltre, già previsto anche per l'attuazione delle attività indicate dagli strumenti della programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria, regionali ed aziendali, ad esempio: Piano sanitario e sociosanitario regionale, Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, Piano attuativo locale (PAL) e il Piano attuativo ospedaliero (PAO) e Programma delle attività territoriali (PAT);

verificato che la Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato, con distinti interventi normativi, la materia della partecipazione attiva degli enti associativi operanti su base volontaria all'interno del sistema integrato di interventi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale e, specificatamente, con:

- L.R. n. 12 dd. 20.02.1995 e s.m. ed i. – *“Disposizioni particolari concernenti interventi nel settore sanitario”*, ha previsto, all'art. 16, comma 1, per le Aziende sanitarie la possibilità di erogare *“contributi e sussidi finalizzati al sostegno organizzativo, al funzionamento ed allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato operanti nel settore sanitario, convenzionato ai sensi della normativa regionale”*.
- L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – *“Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* – ha auspicato l'adozione di misure attuative coordinate all'interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell'integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al

fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro.

- L.R. n. 23 dd. 09.11.2012 e s. m. ed i. – “*Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale*” ha codificato, in maniera strutturata ed organica, la materia prevedendo la possibilità:
 - all’art. 14, rubricato “*convenzioni*” - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le organizzazioni di volontariato, iscritte nel Registro da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;
 - all’art. 25, rubricato “*convenzioni*” - in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa - per le associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro da almeno sei mesi, di stipulare convenzioni con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione tra organizzazioni ed enti pubblici;
 - all’art. 39, rubricato “*accesso alle strutture e ai servizi pubblici o convenzionati*” – per le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale – di utilizzare strutture e attrezzature e usufruire di servizi da parte della Regione, degli enti e aziende da essa dipendenti e degli enti locali, nei limiti e con le modalità stabiliti dai rispettivi ordinamenti;

atteso che, con l’emanazione del D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017 e s. m. ed i., recante “*Codice del Terzo settore*”, l’ordinamento italiano ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina degli operanti nel cd “Terzo settore”, fra i quali figurano le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, al fine di “*sostenere l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione*” (art. 1);

richiamato, inoltre, l’art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 117/2017, rubricato “*Coinvolgimento degli enti del terzo settore*” secondo cui, “*..in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”;

preso atto, con decreto n. 51 dd 24.01.2018, l’Azienda si è determinata a:

1. procedere - nell’ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali, connesse con l’attività di alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore e volte all’erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali - alla modifica del documento adottato con deliberazione dell’allora A.S.S. n. 1 “Triestina” n. 491 dd. 27.11.2014;

2. approvare un nuovo documento, che individui le modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, quali le Associazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, denominato “Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale” ed unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - congiuntamente agli allegati che lo corredano;
3. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

ricordato, inoltre, che i contributi finalizzati alle Associazioni di volontariato nonché i meri rimborsi non forfetari, erogati nell’ambito delle convenzioni previste dall’adottando “Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale” - per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell’art. 3 della legge n. 136/2010 - non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, all’obbligo di acquisizione del codice CIG, di cui all’art. 3, comma 5, L. 13 agosto 2010, n. 13 “Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

verificato che, in questi primi mesi d’applicazione della nuova disciplina regolamentare, si è evidenziata la necessità di alcuni aggiornamenti, specie in ordine:

- all’intervenuta nuova normativa sul trattamento dei dati personali (applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 - cd DGPR; D.Lgs. n. 51 dd 18.05.18);
- ad alcune difficoltà operative riscontrate con particolare riferimento all’iter di concessione dei contributi economici aziendali in favore delle Associazioni di volontariato;
- all’esigenza di garantire la salute dei soggetti non dipendenti, che frequentano a titolo volontario gli ambienti ospedalieri, nonché degli operatori sanitari e dei pazienti e, conseguentemente, di richiedere che le Associazioni acquisiscano - come da circolare del Direttore Sanitario prot. n. 5955/P dd 17.12.2018 - *“per ciascun operatore volontario, il certificato vaccinale o il dosaggio anticorpale in relazione alle seguenti patologie: epatite B, Morbillo-Parotite-Rosolia, Varicella, vaccinazione antinfluenzale nel periodo stagionale, un test Mantoux non anteriore a 12 mesi (o test Interferon-Gamma-TIG)”*;
- all’accertato bisogno aziendale di prevedere un’univoca disciplina anche per l’ipotesi di concessione (in toto oppure ad ore/giorno) di spazi aziendali nel ambito di un rapporto convenzionale, al fine di favorire la realizzazione delle singole progettualità convenzionate;

tenuto conto, in specie, della L.R. n. 26 dd 10.11.2015, recante “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”, il cui art. 36, comma 6, lett. b) espressamente prevede che *“l’uso del bene indisponibile è deciso dal Direttore generale e l’assegnazione a terzi, pubblici o privati, può avvenire”* ... *“a titolo gratuito, purché l’utilizzatore persegua finalità di interesse generale in materia di assistenza sanitaria, socio-sanitaria e ospedaliera”*;

ritenuto, quindi, alla luce delle considerazioni sopra esposte e del mutato quadro normativo in materia, di dover procedere - nell’ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali connesse con l’attività di alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore (ODV e APS) e volte all’erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali - alla modifica del documento adottato con decreto n. 51 dd 24.01.2018 e denominato “Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale”, nel rispetto ed in ossequio ai principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell’azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità, nei termini di cui al testo che – unitamente ai suoi allegati – si unisce quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

atteso, infine, che risulta necessario pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito aziendale, al fine di darne una migliore pubblicità;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Responsabile della Struttura Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

considerato che il Direttore Generale risulta attualmente assente;

che, con decreto n. 332 dd. 24 aprile 2018 è stato attribuito al Direttore Amministrativo dott. Fulvio Franza l'incarico di sostituto del Direttore Generale, nei casi di temporanea assenza o impedimento dello Stesso;

rilevato che anche il Direttore Sanitario non risulta presente;

che, con determinazione del Direttore Sanitario n. 318 dd.17 aprile 2018 è stata affidata alla dott.ssa Emanuela Fragiaco la funzione di sostituto del Direttore Sanitario, nei casi di temporanea assenza o impedimento dello Stesso;

acquisito il parere favorevole del sostituto del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi sociosanitari;

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- procedere - nell'ambito del processo di riorganizzazione complessiva delle procedure aziendali, connesse con l'attività di alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore e volte all'erogazione di contributi ed alla stipula di rapporti convenzionali - alla modifica del documento adottato con provvedimento n. 51 dd. 24.01.2018 e denominato "Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale", secondo il testo che - unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, congiuntamente ai suoi allegati - contestualmente si approva;
- pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue al presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fulvio Franza

Parere favorevole del sostituto del
Direttore Sanitario
Dott.ssa Emanuela Fragiaco

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
Dott. Flavio Paoletti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FULVIO FRANZA

CODICE FISCALE: FRNFLV53E15L424U

DATA FIRMA: 28/12/2018 11:26:25

IMPRONTA: 630292D8CEF2F2B8FAEA25712D527AB94712C34A7BE90E60EFEABF6C899D410B
4712C34A7BE90E60EFEABF6C899D410B5626B7ED03532F37A6373A9D682D0018
5626B7ED03532F37A6373A9D682D00189C21E79F3FB14CB17231A338527EB0CE
9C21E79F3FB14CB17231A338527EB0CE7BEA71EAA1DAA4E04A873F58D46B9311

NOME: FLAVIO PAOLETTI

CODICE FISCALE: PLTFLV65E05L424B

DATA FIRMA: 28/12/2018 11:43:25

IMPRONTA: 448050DB8E4ED53BA1FB7684201902131A96249FC2AC17C9AAE46F69CDC1B03C
1A96249FC2AC17C9AAE46F69CDC1B03C72642D9B7D2A36919E83FED2AF4E6E88
72642D9B7D2A36919E83FED2AF4E6E88E9F7D1438CBC7237BDBC060855D4F21A
E9F7D1438CBC7237BDBC060855D4F21A6B4B19E817198AD039C8C8F49D95F382

NOME: EMANUELA FRAGIACOMO

CODICE FISCALE: FRGMNL55M46L424S

DATA FIRMA: 28/12/2018 12:31:23

IMPRONTA: 38173C71FA02386B945AA4DD6A51D56925514F4ED95CAA8C990450D988ECF2BC
25514F4ED95CAA8C990450D988ECF2BC6D9EE5771D4C59855C0991057F5B3894
6D9EE5771D4C59855C0991057F5B38943FDEAEDCE9A31849D9485CD91AFE0727
3FDEAEDCE9A31849D9485CD91AFE07279621FC9ECA0DF14E27BFA53B416D9792